

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Scuola24

dell'Università e della Ricerca
Il Sole 24 ORE

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



10 Mag
2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Studente

Università

Lavoro

Occupazione

STUDENTI E RICERCATORI

Più servizi per gli studenti e meno burocrazia: le proposte per il nuovo Erasmus

di Al. Tr.

Aumentare i servizi per gli studenti, snellire le pratiche burocratiche per la partecipazione ai bandi, aumentare il numero dei giovani coinvolti e rendere più semplice il riconoscimento dei percorsi universitari tra i paesi europei. Sono queste le proposte per la nuova edizione di Erasmus emerse da un sondaggio online e votate ieri dai 200 universitari europei nel corso della conferenza "Erasmus: what's next", che si è svolta ieri durante gli Stati generali a Roma.

L'Erasmus del futuro

All'evento - organizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, in collaborazione con il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Miur, con il supporto di Erasmus Student Network Italia, Fondazione garagErasmus ed Erasmus Mundus Association - si è parlato anche della necessità di aumentare la qualità delle esperienze di mobilità e del numero degli studenti che partono in Erasmus, dell'apertura di Erasmus oltre l'Europa e degli aspetti legati alla comunicazione, alla disseminazione e all'impatto sociale delle opportunità offerte dal Programma. Ma anche di mobilità fisica e virtuale e del ruolo delle esperienze Erasmus nell'ambito lavorativo e imprenditoriale.

La sindaca Raggi: orgogliosi di Erasmus

«A 30 anni dall'avvio dell'Erasmus gli studenti italiani ed europei hanno fatto grandi passi avanti con un progetto che consente di vivere altre culture e in contrare persone in un processo di integrazione» ha dichiarato la sindaca di Roma, Virginia Raggi, aprendo i lavori della conferenza in Campidoglio. E «riuscire con programmi come questo a costruire una nuova generazione di persone che riconoscono l'altro come parte di sé - ha aggiunto - è doveroso». E in tal senso «l'obiettivo - ha dichiarato il presidente dell'agenzia nazionale, Giovanni Biondi - è rendere l'Erasmus uno strumento ancora più efficace di occupazione e di integrazione per le future generazioni».

Fico: modello Erasmus per avvicinare i cittadini

Nel suo messaggio in occasione della Festa dell'Europa, il presidente della Camera Roberto Fico ha citato Erasmus come modello di «integrazione europea» che crea «solidarietà di fatto tra Paesi e cittadini». «Ogni anno in media circa 30 mila giovani italiani beneficiano del programma, mentre le nostre università ospitano 20 mila studenti stranieri», ha aggiunto Fico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA